NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

ITALIANO

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

ITALIANO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	1.	1.	1.
ASCOLTO	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali.	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali.	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
	2.	2.	2.
	Ascoltare testi vari (favole, fiabe, miti, racconti, ecc.) cominciando ad applicare tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole - chiave) e dopo l'ascolto (riorganizzazione degli appunti in schemi, tabelle, testi di sintesi, esplicitazione delle parole - chiave, ecc.).	Ascoltare testi vari (d'uso quotidiano, letterari e non) anche attraverso i media, applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole - chiave, brevi frasi riassuntive) e dopo l'ascolto (riorganizzazione degli appunti in schemi, tabelle, testi di sintesi, esplicitazione delle parole- chiave, ecc.).	Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole - chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole - chiave, ecc.).
	3. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi sonori del testo poetico: figure retoriche fonetiche (onomatopea, ecc.);	Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi sonori del testo poetico: figure retoriche fonetiche (onomatopea,	3. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del
	rime.	allitterazione, ecc.); rime, individuandone alcuni tipi. 4.	testo poetico.
	Utilizzare le conoscenze acquisite sui tipi di testo per cominciare ad adottare strategie funzionali alla comprensione e al superamento di eventuali difficoltà durante l' ascolto. Adozione, anche guidata, di interventi correttivi.	Utilizzare le conoscenze acquisite sui tipi di testo per adottare progressivamente strategie funzionali alla comprensione e al superamento di eventuali difficoltà durante l' ascolto. Adozione di interventi correttivi.	4. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

ITALIANO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	1.	1.	1.
LETTURA	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi semplici, di vario tipo e testi noti di media complessità, cominciando ad utilizzare tecniche adeguate.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
	2.	2.	2.
	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, cominciando ad applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, appunti).	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, cominciando ad applicare progressivamente tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).	Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, analitica).
	3.		
	Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	3. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
	4.		
	Ricavare informazioni esplicite da vari tipi di testo, per documentarsi su un argomento specifico.	4. Ricavare informazioni esplicite (e implicite) da vari tipi di testo, per documentarsi su un argomento specifico.	4. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
	5.	_	
	Ricavare informazioni, sulla base di indicazioni, sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	5. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.	5. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

LFTTURA

6

Sulla base di indicazioni, confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Rielaborare con sintesi o schemi.

7.

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio.

8.

9.

Leggere testi di vario tipo e forma, letterari e non, (favole, fiabe, miti,racconti, novelle, poesie, ecc.), in forma guidata e/o autonoma, individuando tema principale e messaggio dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, grafici, didascalie, ecc.).

Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici e analizzarli dal punto di vista fonico, metrico, lessicale, sintattico.

6.

Sulla base di indicazioni, confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (schemi, sintesi, elenco a punti, ecc.)

7.

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio ed eventualmente il punto di vista dell'osservatore.

8.

9.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie, ecc.) in forma guidata e/o autonoma, individuando tema principale e messaggio dell'autore (coglierne il punto di vista); i personaggi, loro caratteristiche, ruoli, motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.

Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, grafici, didascalie, ecc.).

Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici e analizzarli dal punto di vista fonico, metrico, lessicale, sintattico.

6

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare sinteticamente le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

7.

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

8.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

9.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo: riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative e stilistiche; esplicitare le principali relazioni extratestuali e intertestuali (rapporti con la situazione storico-culturale, e con la tradizione culturale precedente o contemporanea, poetiche di riferimento, ecc.).

ITALIANO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
SCRITTURA	Pianificare la stesura di testi, a partire dall'analisi del compito di scrittura, secondo lo scopo e il destinatario, utilizzando scalette; sulla base di indicazioni, fare uso di strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche (maiuscole, minuscole, ecc.). 2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, epistolare, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	Pianificare la stesura di testi a partire dall'analisi del compito di scrittura, secondo lo scopo e il destinatario, utilizzando scalette e mappe; fare uso di strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. 2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, epistolare, regolativo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. 2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
	3. Scrivere testi di forma diversa sulla base di un progetto stabilito (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi), seguendo modelli sperimentati e adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario. Compilazione guidata di una "scheda di lettura" per testi di vario tipo. 4. Sulla base di indicazioni e di esempi, utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita, parti di testi prodotti da altri. 5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi letti, in vista di scopi specifici.	3. Scrivere testi di forma diversa sulla base di un progetto stabilito (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca), seguendo modelli sperimentati e adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario. Compilazione guidata e/o autonoma di una "scheda di lettura" per testi di vario tipo. 4. Utilizzare nei propri testi sotto forma di citazione esplicita, parti di testi prodotti da altri . 5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici.	3. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. 4. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e /o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. 5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici.

SCRITTURA	6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e - mail, presentazioni), anche come supporto allo studio (scrittura per lo studio).	6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e - mail, presentazioni), anche come supporto allo studio (scrittura per lo studio) e all'esposizione orale.	6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e - mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
	7. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, filastrocche, favole, fiabe); riscrittura di testi narrativi, applicando trasformazioni, sulla base di modelli, anche per un'eventuale messa in scena.	7. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscrittura o invenzione di testi narrativi (racconti realistici, fantastici); scrivere o inventare testi teatrali, sulla base di modelli, per un'eventuale messa in scena.	7. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscrittura di testi narrativi, con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

ITALIANO			
	1.	1.	1.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, per comprendere e usare le parole del vocabolario, in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i fondamentali termini specialistici di base afferenti alle	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, per comprendere e usare le parole del vocabolario, in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini
	4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di	4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione	specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla
	testo. 5.	comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5.	situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei loro meccanismi di formazione, per comprendere vocaboli (lessemi) non noti all'interno di un testo.	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei loro meccanismi di formazione, per comprendere vocaboli (lessemi) non noti all'interno di un testo.	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei loro meccanismi di formazione, per comprendere vocaboli (lessemi) non noti all'interno di un testo.
	6. Utilizzare il dizionario; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	6. Utilizzare il dizionario; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

ITALIANO			
	1.	1.	1.
	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
ELEMENTI DI	2.	2.	2.
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA	Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo; applicare modalità di coesione-coerenza.	Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo; applicare modalità di coesione-coerenza.	Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
LINGUA	3. Riconoscere le caratteristiche e le strutture di alcuni tra i principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).	3. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).	3. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
	4. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico (famiglie di parole).	4. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico (famiglie di parole, reti di parole).	4. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
	5.Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.6.	 5. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 6. Riconoscere ed analizzare le funzioni logiche della frase 	 5. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 6. Riconoscere l'organizzazione logico - sintattica
	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e le funzioni logiche fondamentali della frase semplice.	semplice.	della frase semplice.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	8. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 9. Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 10. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	8. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 9. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 10. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	7. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico - sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. 8. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 9. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 10. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
---	---	---	---

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

STORIA

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
 USO DELLE FONTI: Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali etc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	 USO DELLE FONTI: Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali etc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	 USO DELLE FONTI: Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali etc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica
 ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spaziotemporali per organizzare le conoscenze studiate Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso 	 ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spaziotemporali per organizzare le conoscenze studiate Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e 	 ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spaziotemporali per organizzare le conoscenze studiate Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

	delle conoscenze elaborate.	 Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze. Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze.
 STRUMENTI COCETTUALI Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. identificare in una narrazione storica problemi cui rispondere adoperando gli strumenti della storiografia. 	 STRUMENTI COCETTUALI Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. identificare in una narrazione storica problemi cui rispondere adoperando gli strumenti della storiografia. 	 STRUMENTI COCETTUALI Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. identificare in una narrazione storica problemi cui rispondere adoperando gli strumenti della storiografia.
 PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	 PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	 PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento

CLASSE PRIMA

Obiettivi di apprendimento

1. Orientamento

Riconoscere i punti cardinali e orientarsi sulle carte.

2. Linguaggio della geo-graficità

Leggere statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e aeree e immagini da satellite.

Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini.

3. Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Analizzare i più significativi temi antropici, economici, storici del territorio italiano.

4. Regione e sistema territoriale

CLASSE SECONDA Obiettivi di apprendimento

1. Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola).

2. Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e aeree e immagini da satellite.

Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini.

3. Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

4. Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica

CLASSE TERZA Obiettivi di apprendimento

1. Orientamento

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

2. Linguaggio della geo-graficità

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc..) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

3. Paesaggio

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo alle macro-regioni italiane.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici ed economici di portata nazionale. (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai paesi europei.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici ed economici di portata europea.

Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e Approfondire la conoscenza di azioni di valorizzazione.

Produrre schizzi di carte mentali del Mondo o di sue parti e grafici utilizzando una simbologia convenzionale.

4. Regione e sistema territoriale

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici ed economici di portata mondiale.

Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.